



REPUBBLICA
ITALIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASSA ANAUNIA-TUENNO"

Istituto comprensivo di scuola elementare e media
Via Colle Verde, 3 - 38010 DENNO
Cod. Fisc. 96056980228 - ☎ 0461 655783 ☎ 0461 655066
www.icbassaanauniatuenno.it
e-mail: segr.ic.denno@scuole.provincia.tn.it
PEC: ic.bassaanaunia@pec.provincia.tn.it



PROVINCIA AUTONOMA
di TRENTO

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO personale docente

Il giorno 4 giugno 2018 presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Bassa Anaunia-Tuenno, con sede legale in via Colle Verde 3 Denno, ha avuto luogo l'incontro per la contrattazione decentrata a livello di istituzione scolastica per il personale docente

TRA LE DELEGAZIONI

DI PARTE PUBBLICA rappresentata da

Il Dirigente scolastico pro-tempore

GABURRO Massimo

E DI PARTE SINDACALE costituita da

FLC - CGIL:	Cinzia Mazzacca
CISL SCUOLA:	Monica Bolognani
U.I.L scuola:	Giovanni Ceschi – Scarsella Antonietta
F.G.U. GILDA:	Iorfida Isaia
RSA FLC – CGIL	Milena Webber
RSA CISL scuola	Paolo Retinò
RSA UIL scuola:	Vitale Olmina

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente in servizio presso l'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018-2019, 2019-2020 e 2020/2021, fatte salve le materie che per loro natura vengono regolate annualmente.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente entro da nessuna delle parti che l'hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 31 agosto 2021, si intende tacitamente rinnovato per il successivo biennio scolastico.
4. In caso di disdetta, le disposizioni rimangono in vigore fino alla sottoscrizione di nuovo accordo.
5. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento su richiesta da una delle parti firmatarie o a seguito di adeguamento a norme imperative.



REPUBBLICA
ITALIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASSA ANAUNIA-TUENNO"

Istituto comprensivo di scuola elementare e media
Via Colle Verde, 3 - 38010 DENNO
Cod. Fisc. 96056980228 - ☎ 0461 655783 ☎ 0461 655066

www.icbassaanauniatuenno.it
e-mail: segr.ic.denno@scuole.provincia.tn.it
PEC: ic.bassaanaunia@pec.provincia.tn.it



PROVINCIA AUTONOMA
di TRENTO

Art. 2- Ambiti della contrattazione

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 5, comma 3 del CCPL 2002/2005 e successive modifiche ed integrazioni:
 - a) criteri generali di utilizzazione del personale in rapporto alle attività previste dal progetto di istituto e criteri generali inerenti le prestazioni in regime di flessibilità e relativi ai ritorni pomeridiani;
 - b) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente alle sezioni staccate e ai plessi;
 - c) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali;
 - d) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - e) criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo unico dell'istituzione scolastica, per l'attribuzione dei compensi accessori, per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo unico dell'istituzione scolastica e per le attività comunque finanziate, eccetto quelle a destinazione vincolata.
2. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola.

Art. 3 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura d'interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO

CRITERI GENERALI DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN RAPPORTO ALLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO D'ISTITUTO E CRITERI GENERALI INERENTI LE PRESTAZIONI IN REGIME DI FLESSIBILITA' E RELATIVI AI RITORNI POMERIDIANI

Art. 4 – Funzioni strumentali al progetto d'Istituto triennale

1. Le aree delle funzioni strumentali, nonché i criteri generali di attribuzione e le competenze che devono possedere i destinatari, sono identificate e deliberate dal collegio dei docenti in coerenza con il progetto di istituto triennale.
2. Il dirigente scolastico, coerentemente con quanto stabilito dal collegio dei docenti, ne individua i destinatari anche su autocandidature. Tale funzione non è compatibile con quella di collaboratore del dirigente e non può comportare esoneri totali dall'insegnamento.
3. I criteri relativi alla definizione dei compensi sono definiti da contrattazione decentrata d'istituto congiuntamente alla contrattazione del F.U.I.S..

Art. 5 – Attività di tutoraggio per docenti in anno di prova e per docenti tirocinanti

1. I docenti tutor degli insegnanti in anno di prova sono preliminarmente individuati tra gli insegnanti disponibili e formati; vengono quindi valutate le proposte degli stessi insegnanti in anno di prova.
2. In relazione alle necessità, sono incaricati della funzione di tutoraggio per i docenti in anno di prova gli insegnanti di ruolo appartenenti prioritariamente allo stesso plesso di Scuola

[Handwritten signatures and initials]



REPUBBLICA
ITALIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASSA ANAUNIA-TUENNO"

Istituto comprensivo di scuola elementare e media
Via Colle Verde, 3 - 38010 DENNO
Cod. Fisc. 96056980228 - ☎ 0461 655783 ☎ 0461 655066

www.icbassanauniatuenno.it
e-mail: sagr.ic.denno@scuole.provincia.tn.it
PEC: ic.bassanaunia@pec.provincia.tn.it



PROVINCIA AUTONOMA
di TRENTO

- Primaria (SP), allo stesso plesso e alla stessa classe di concorso o classi affini, per la Scuola Secondaria di Primo Grado (SSDPG) con criterio di rotazione.
3. In casi particolari si può ricorrere ad un tutor appartenente ad un grado di scuola diverso e che svolga funzioni analoghe (ad es. insegnante di sostegno o di lingue straniere).
 4. La funzione è riconosciuta come attività aggiuntiva secondo quanto deliberato dal collegio dei docenti.
 5. La funzione di tutor degli studenti che svolgono tirocinio presso l'istituto in seguito a convenzioni sottoscritte con enti esterni (es. università, Istituti secondari di secondo grado...) viene assegnata solo sulla base della disponibilità. Essa non può essere incentivata con il F.U.I.S., ma eventualmente riconosciuta secondo le modalità previste dagli accordi o convenzioni.

Art. 6 – Attività previste dal Progetto d'Istituto Triennale (PIT)

1. Il personale, in relazione a tutte le attività previste nel Progetto d'Istituto triennale, è utilizzato tenendo in considerazione:
 - a. disponibilità alla collaborazione;
 - b. preparazione specifica e documentata nel settore;
 - c. esperienza pregressa;
 - d. proposta di un piano di intervento;
 - e. equa distribuzione degli incarichi.
2. Il collegio docenti individua e delibera i compiti del coordinatore di classe, qualora tale funzione sia ritenuta necessaria per una migliore efficacia organizzativa e didattica. La funzione viene attribuita sulla base della disponibilità del docente ed è incentivata con istituti contrattuali vigenti.
3. Tutti gli incarichi sono sottoposti a verifica in itinere e possono essere revocati con provvedimento motivato del dirigente scolastico o per rinuncia motivata dell'interessato.

Art. 7 – Attività in regime di flessibilità - rientri pomeridiani

1. Le prestazioni in regime di flessibilità sono organizzate tenendo in considerazione le priorità espresse nel PIT e le necessità organizzative volte ad assicurare il buon funzionamento del servizio.
2. Il dirigente scolastico formula l'orario di servizio tenendo conto di quanto al comma 1 e delle eventuali richieste personali compatibili, con particolare riguardo alle tutele previste per effetto di norme di legge e di contratto.
3. L'orario di servizio terrà conto di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro e di criteri di rotazione.

Art. 8 – Sostituzione dei docenti assenti

- In caso di assenza si provvede a garantire il servizio secondo il seguente ordine:
- a) docenti a disposizione per completamento dell'orario cattedra non programmato;
 - b) docenti a disposizione le cui classi siano in uscita o in viaggio d'istruzione;
 - c) docenti che devono recuperare ore di permesso breve considerate le modalità previste all'art. 10 comma 3;
 - d) in base a quanto previsto dall'art. 26 comma 5 lettera b);
 - e) assegnando ore eccedenti a docenti in servizio a carico del F.U.I.S..

Art. 9 – Attività funzionali all'insegnamento

1. Il dirigente scolastico predispone il Piano annuale delle attività che il collegio docenti delibera, secondo quanto previsto dal CCPL. Prepara inoltre un calendario annuale degli impegni previsti dal piano.



REPUBBLICA
ITALIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASSA ANAUNIA-TUENNO"

Istituto comprensivo di scuola elementare e media
Via Colle Verde, 3 - 38010 DENNO
Cod. Fisc. 96056980228 - ☎ 0461 655783 📠 0461 655066
www.icbassaanauniatuenno.it
e-mail: segr.ic.denno@scuole.provincia.tn.it
PEC: ic.bassaanaunia@pec.provincia.tn.it



PROVINCIA AUTONOMA
di TRENTO

2. Il dirigente scolastico sulla base del piano annuale determina per ogni docente un piano di utilizzo delle ore, sentite le eventuali proposte degli interessati.
3. Le riunioni vengono convocate con almeno 5 giorni lavorativi di preavviso con durata massima di due ore.
4. Nei periodi dell'anno scolastico durante i quali non sono previste attività didattiche o le stesse sono sospese, l'orario di servizio si assolve con la partecipazione alle attività funzionali previste dal Piano annuale delle attività secondo quanto previsto dall'art. 25 comma 4.

Art. 10 - Flessibilità oraria per esigenze personali – permessi brevi – visite specialistiche

1. A fronte di particolari ed urgenti necessità dei docenti, il dirigente scolastico autorizza lo scambio temporaneo di ore tra i docenti prioritariamente della stessa classe, a condizione che le ore siano recuperate entro 30 giorni successivi allo scambio. Tale modalità, se intesa per l'intera giornata, non incide sui 6 giorni di ferie.
2. Fermo restando quanto previsto dal CCPL, i permessi brevi per particolari esigenze personali sono autorizzati alla presentazione del modulo quando preventivamente concordati con il dirigente. Il dirigente scolastico concorda il permesso con il docente contestualmente alla richiesta previa valutazione della fattibilità.
3. I tempi e le modalità di recupero vengono concordate con il dirigente scolastico, nel rispetto di quanto previsto dal CCPL.
4. In caso di permesso per visita specialistica non è richiesto il recupero.

Art. 11 - Permessi retribuiti e fruizione ferie durante l'attività scolastica.

1. Di norma, il permesso retribuito per motivi personali va comunicato con almeno 5 giorni di anticipo per permettere di organizzare in modo ottimale le sostituzioni. In caso di effettiva necessità ed urgenza può essere concordato per vie brevi con il dirigente scolastico.
2. Le motivazioni delle richieste devono essere documentate o autocertificate per iscritto anche al rientro in servizio.
3. Le richieste di ferie vanno presentate con almeno 7 giorni di anticipo. Il dirigente scolastico verifica le esigenze di servizio, ne comunica l'esito e, qualora fosse negativo, i motivi dell'eventuale diniego entro due giorni dalla fruizione delle ferie.

Art.12- Banca delle ore

1. Quando una classe è coinvolta in attività extrascolastiche o in progetti che comportano una modifica dell'orario di lezione, i docenti in servizio su quella classe, ma non impegnati in tali attività, sono a disposizione per interventi con gli alunni e/o supplenze brevi da svolgersi secondo il proprio orario.
2. Il dirigente, con l'assenso del docente, lo può esonerare dal servizio e concordare che le ore non prestate siano accantonate (banca delle ore) e rese successivamente in modo prioritario in attività con gli alunni e/o per supplenze brevi.
3. Qualora per attività programmate per le singole classi e autorizzate dal Dirigente scolastico, comprese escursioni brevi, i docenti prestino servizio per un numero massimo di 2 ore oltre al proprio orario, in alternativa agli istituti previsti dal contratto provinciale, possono acquisire un credito da utilizzare per il recupero di permessi brevi nelle modalità temporali e di condizioni previste dall' art. 55 CCPL 29.11.2004 come sostituito dall'art. 28 CCPL 15.10.2007.



REPUBBLICA
ITALIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASSA ANAUNIA-TUENNO"

Istituto comprensivo di scuola elementare e media
Via Colle Verde, 3 - 38010 DENNO
Cod. Fisc. 96056980228 - ☎ 0461 655783 ☎ 0461 655066
www.icbassaanauniatuenno.it
e-mail: segr.ic.denno@scuole.provincia.tn.it
PEC: ic.bassaanaunia@pec.provincia.tn.it



PROVINCIA AUTONOMA
di TRENTO

TITOLO TERZO CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI DEL PERSONALE DOCENTE ALLE SEZIONI STACCATE E AI PLESSI

Art.13 - Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi e mobilità interna

1. L'assegnazione dei docenti ai plessi è disposta dal dirigente scolastico secondo i seguenti criteri prioritari:
 - a) riconferma nei plessi dei titolari nell'Istituto, la mancata presentazione di eventuale domanda di mobilità interna del docente è da intendersi come richiesta di conferma;
 - b) nuove assegnazioni a domanda dei docenti che godono dei benefici di cui all'art. 3 della legge n. 120/91 (personale non vedente), dell'art 61 della legge n. 270/82 (personale emodializzato), degli artt. 21 e 33 della legge 104/92 (rispettivamente personale portatore di handicap-assistenza ai famigliari). Per i primi tre casi (legge n. 120/91, legge n. 270/82 e art. 21 legge 104/92), la scelta, nell'ambito delle disponibilità della sede più consona per garantire l'esercizio dei diritti previsti è concordata con il docente; nell'ultimo caso (legge 104/92 art. 33) il diritto è esercitato in favore della sede più vicina al domicilio del beneficiario e non del richiedente;
 - c) assegnazione su richiesta dei docenti perdenti posto di plesso e dei docenti già titolari in Istituto;
 - d) assegnazione a domanda di docenti che acquisiscono nuova titolarità con precedenza a coloro i quali, nell'anno antecedente, siano stati in servizio nel plesso;
 - e) riconferma a domanda di docenti, in servizio nell'anno precedente nel plesso, in assegnazione provvisoria e utilizzo;
 - f) assegnazione di docenti a tempo determinato che abbiano presentato domanda;
 - g) assegnazione dei restanti docenti che non hanno presentato domanda.
2. Nel caso di concorrenza di più richieste sullo stesso plesso, viene formulata, all'interno dei singoli punti di cui al comma precedente, una graduatoria tra tutti gli insegnanti richiedenti in base:
 - a) alle tabelle allegate al contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità, per i docenti a tempo indeterminato;
 - b) alla graduatoria del concorso e a quella provinciale per incarichi e supplenze, per i docenti a tempo determinato.
3. In presenza di perdenti posto di plesso, l'individuazione degli stessi avviene sulla base della posizione nella graduatoria interna di Istituto relativamente al plesso.
4. Le domande di trasferimento interno tra le diverse sedi, vanno presentate al dirigente scolastico entro il mese di giugno dell'anno scolastico precedente a quello della richiesta di assegnazione.
5. Le restanti domande vanno presentate tempestivamente a seguito della presa d'atto dell'assegnazione all'Istituto.
6. Il dirigente comunica l'assegnazione ai plessi nel giorno del primo collegio docenti di ciascun anno.
7. Il dirigente può derogare dai criteri precedenti con provvedimento motivato e comunicato in forma scritta contestualmente all'atto dell'assegnazione.



REPUBBLICA
ITALIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASSA ANAUNIA-TUENNO"

Istituto comprensivo di scuola elementare e media
Via Colle Verde, 3 - 38010 DENNO
Cod. Fisc. 96056980228 - ☎ 0461 655783 ☎ 0461 655066
www.icbassaanauniatuenno.it
e-mail: segr.ic.denno@scuole.provincia.tn.it
PEC: ic.bassaanaunia@pec.provincia.tn.it



PROVINCIA AUTONOMA
di TRENTO

TITOLO QUARTO CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 14- Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 1. contrattazione integrativa
 2. informazione preventiva
 3. informazione successiva
 4. interpretazione autentica, come da art. 3 del presente contratto
 5. concertazione
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 15 – Rapporti tra RSA e Dirigente

1. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico o in corso d'anno, le RSA comunicano al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui sono titolari.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta d'incontro con il Dirigente e lo stesso deve svolgersi entro sette, salvo diverso accordo tra le parti.
3. Ogni richiesta d'incontro deve essere effettuata in forma scritta, via mail/pec, e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 16 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. utilizzazione dei servizi sociali;
 - b. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - c. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - d. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni in cui rientrano i corsi di formazione finanziati con il Fondo sociale Europeo.
 - e. criteri relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario.
2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale entro il mese di ottobre per i punti a), b), d), e); entro i tempi dettati dall'amministrazione per il punto c).

Art. 17 – Informazione successiva

Sono materia di informazione successiva, entro il mese di settembre dell'anno scolastico successivo, i nominativi del personale utilizzato in attività e progetti comunque finanziati, compresi i corsi finanziati con il FSE e le relative quote individuali di retribuzione.



REPUBBLICA
ITALIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASSA ANAUNIA-TUENNO"

Istituto comprensivo di scuola elementare e media
Via Colle Verde, 3 - 38010 DENNO
Cod. Fisc. 96056980228 - ☎ 0461 655783 ☎ 0461 655066
www.icbassaanauniatuenno.it
e-mail: segr.ic.denno@scuole.provincia.tn.it
PEC: ic.bassaanaunia@pec.provincia.tn.it



PROVINCIA AUTONOMA
di TRENTO

Art. 18 – Concertazione

I soggetti sindacali di cui all'art. 6 del CCPL possono chiedere che si dia inizio alla procedura di concertazione a livello di Istituto sulle materie previste dall'art. 9 del CCPL 2006-2009, comma 4.

Art. 19 – Attività sindacale

1. Le RSA e le OO.SS. dispongono di una bacheca sindacale; ogni documento affisso nell'apposito spazio all'interno della scuola deve riguardare materia contrattuale o del lavoro. La scuola rende disponibili le proprie reti informatiche per la diffusione delle comunicazioni. Le RSA si impegnano a mantenere ordinata la bacheca sindacale.
2. I contratti decentrati di Istituto vengono pubblicati anche sul sito dell'Istituzione.

Art. 20 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 16 del CCPL del 29.11.2004 così come modificato dall'art.3 del CCPL del 5.9.2008.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSA e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora d'inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio al termine dell'assemblea, tenuto conto del tempo viaggio qualora la sede di lavoro non coincidesse con quella dell'assemblea sindacale. Il tempo previsto per l'assemblea e l'eventuale tempo viaggio saranno computati nel conteggio delle 12 ore annuali, monte orario previsto dal CCPL per la partecipazione del personale alle assemblee sindacali.

TITOLO QUINTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 21 - Obblighi del dirigente

Il Dirigente Scolastico garantisce l'assolvimento degli obblighi di cui al D.Lgs. n.81/2008 e successive disposizioni. Il documento per la valutazione dei rischi è custodito presso la segreteria amministrativa. Copia del documento relativo ai singoli plessi è conservato anche presso gli stessi.

Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è eletto da tutto il personale dell'Istituto tra quelli proposti dalle OO.SS. In caso di mancata segnalazione, tra coloro che siano disponibili e possiedano le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.
3. Al RLS è assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare corsi di aggiornamento specifici.
4. Il RLS può accedere liberamente ai locali dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dall'art. 78 del CCPL del 29.11.2004 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

[Handwritten signatures and initials]



REPUBBLICA
ITALIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASSA ANAUNIA-TUENNO"

Istituto comprensivo di scuola elementare e media
Via Colle Verde, 3 - 38010 DENNO
Cod. Fisc. 96056980228 - ☎ 0461 655783 ☎ 0461 655066
www.icbassaanauniatuenno.it
e-mail: sagr.ic.denno@scuole.provincia.tn.it
PEC: ic.bassaanaunia@pec.provincia.tn.it



PROVINCIA AUTONOMA
di TRENTO

Art. 23 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 24 – Criteri per l'individuazione del personale nei ruoli di sicurezza (addetti)

1. I docenti per i ruoli richiesti dalla normativa in materia di sicurezza sono individuati tra il personale disponibile fornito delle competenze necessarie, tenendo conto delle capacità e della condizione di ciascuno in rapporto alla propria salute e alle esigenze della sicurezza. Saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
2. Ai docenti individuati nei ruoli previsti dalla normativa in materia di sicurezza competono tutte le funzioni previste dalle norme ai sensi del Dlgs 81/08 e ss.mm.
3. A tutti i docenti dell'Istituto è assicurata informazione/formazione con le modalità previste dalla norma. I corsi di formazione sono considerati attività di servizio e, qualora si determinino necessità di recupero, ne è previsto il riconoscimento all'interno del piano annuale delle attività con priorità al recupero dei permessi brevi.

TITOLO SESTO

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO UNICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI, PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITA' RETRIBUITE CON IL FONDO UNICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PER LE ATTIVITA' COMUNQUE FINANZIATE, ECCETTO QUELLE A DESTINAZIONE VINCOLATA

Art. 25 – Norma di rinvio

Per quanto concerne i criteri del presente titolo si rimanda alla contrattazione d'Istituto decentrata annuale.

TITOLO SETTIMO - NORME FINALI

Art. 26– Durata e validità del contratto

1. L'accordo ha validità fino al 31 agosto 2021 e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno se nessuna delle parti comunica all'altra la disdetta entro un mese dalla scadenza. Può comunque essere modificato su richiesta di una parte.
2. Previa richiesta scritta di una delle parti, si procederà a verifica intermedia dello stato di attuazione del presente contratto entro febbraio 2020.
3. Le parti si impegnano a ritrovarsi per la formulazione di nuovi articoli qualora il CCPL venisse modificato.
4. Copia del contratto è pubblicata sul sito dell'Istituzione scolastica e inviata all'APRAN e al Servizio per il reclutamento, la gestione del personale della scuola e relazioni sindacali del Dipartimento della Conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

[Handwritten signatures and initials]



REPUBBLICA
ITALIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASSA ANAUNIA-TUENNO"

Istituto comprensivo di scuola elementare e media
Via Colle Verde, 3 - 38010 DENNO
Cod. Fisc. 96056980228 - ☎ 0461 655783 ☎ 0461 655066

www.icbassanauniatuenno.it
e-mail: segr.ic.denno@scuole.provincia.tn.it
PEC: ic.bassanaunia@pec.provincia.tn.it



PROVINCIA AUTONOMA
di TRENTO

PER LA PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico pro-tempore GABURRO Massimo

PER LA PARTE SINDACALE

FLC - CGIL: Cinzia Mazzacca

CISL SCUOLA: Monica Bolognani

U.I.L. scuola: Giovanni Ceschi – Scarsella Antonietta Antonietta Scarsella

F.G.U. GILDA: Iorfida Isaia

RSA FLC – CGIL Milena Webber

RSA CISL scuola Paolo Retinò

RSA UIL scuola: Vitale Olmina